



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE  
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,  
BIODIVERSITA'**

---

*Assunto il 17/05/2023*

*Numero Registro Dipartimento 643*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 6714 DEL 17/05/2023**

**Oggetto:** Iscrizione nel Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione vegetale del “Fico Melanzana” e della “Patata viola calabrese” e richiesta di iscrizione nell’Anagrafe Nazionale della Biodiversità di interesse Agricolo ed Alimentare.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

**VISTA** la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022, recante Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale- Abrogazione Regolamento Regionale 20 Aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.D.G. n. 16831 del 20/12/2022 avente per oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 665 del 14.12.2022. Micro-Organizzazione Settore n. 7 e n. 9”;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 134 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;

**VISTO** il D.D.G. n. 5079 dell’11/05/2022 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 159 del 20.04.2022. Micro-organizzazione”;

**VISTO** il D.D.G. n. 2537 del 22/02/2023 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – anno 2023 con il quale sono stati conferiti, tra gli altri, gli obiettivi da raggiungere anche al dirigente del Settore n. 1;

**VISTO** il Decreto del Dirigente del Settore n.1 n. 2823 del 01.03.2023 avente per oggetto “Individuazione dei responsabili del procedimento ed assegnazione delle mansioni ed obiettivi anno 2023 ai dipendenti del Settore n. 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, usi civici, biodiversità”;

**VISTA** la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025” che comprende il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale;

**VISTO** IL D.D.G. n. 5609 DEL 21/04/2023 con il quale, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento Regionale n. 10/2021, è stato prorogato per ulteriori mesi dodici, all’avv. Francesca Palumbo l’incarico di reggenza del Settore n. 1;

**ATTESTATA** l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018;

**VISTA** la Legge 1°dicembre 2015, n.194 – Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, n. 1862 del 18/01/2018 recante “*Modalità di funzionamento dell’Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo*”

e alimentare”, che stabilisce le procedure per l’iscrizione all’anagrafe nazionale della biodiversità delle risorse genetiche iscritte nei registri regionali istituiti con leggi regionali;

**VISTA** la L.R. N. 14/2018 - *“Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà, razze e ceppi microbici di interesse agrario ed alimentare del territorio calabrese;*

**VISTO** l’articolo 1 della L.R. n. 14/2018 che prevede che la Regione Calabria:

- promuove e garantisce l'utilizzazione collettiva della diversità del patrimonio di varietà vegetali, razze animali e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare attraverso la Rete di conservazione, tutela e salvaguardia di cui all'articolo 9.

- favorisce e promuove, nell'ambito delle politiche di sviluppo, la tutela del patrimonio di varietà vegetali, razze animali e ceppi microbici, la salvaguardia e la gestione razionale degli ecosistemi agricoli e delle produzioni tradizionali.

- attraverso l’Azienda regionale per lo sviluppo dell’agricoltura calabrese (ARSAC), favorisce iniziative pubbliche e private volte alla conservazione, tutela, valorizzazione e uso del patrimonio di varietà vegetali, razze animali e ceppi microbici, con particolare riguardo per quelle a rischio di estinzione e di erosione genetica.

**VISTO** l’articolo 4 della L.R. n. 14/2018 che istituisce il *“Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare, costituito da una sezione vegetale e da una zootecnica e microbica, al quale sono iscritte razze, varietà, popolazioni, ecotipi, cloni e ceppi microbici di interesse agrario ed alimentare di cui all’articolo 2”* della medesima legge, e affida all’ARSAC la gestione del Registro;

**VISTO** l’articolo 5 della L.R. n. 14/2018 in base al quale l’iscrizione al Registro regionale avviene su richiesta di enti pubblici, organismi, organizzazioni e associazioni, nonché singoli cittadini e altri soggetti interessati, previa acquisizione dell’istruttoria e del parere favorevole della Commissione tecnico scientifica per la biodiversità. Visto in particolare il comma 5 del predetto art. 5 che prevede che *“le modalità e le procedure per l’iscrizione al registro regionale sono disciplinate dalla Giunta regionale ai sensi dell’articolo 12, per come previsto dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1862 del 2018”*;

**VISTO** il Regolamento regionale n.15 del 29/07/2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri di della L.R. N. 14/2018 - Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà attuazione, razze e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare del territorio calabrese;

**VISTO** l’articolo 2 del Regolamento regionale n.15 del 2019, che stabilisce le modalità e procedure per l’iscrizione al Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare e prevede specificatamente che:

- le richieste di iscrizione al Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare possono essere presentate dai soggetti indicati all’articolo 5 della legge regionale n. 14/2018 sulla base del modulo all’uopo predisposto e reso disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento competente in materia di agricoltura e risorse agroalimentari e dell’ARSAC. Le predette richieste di iscrizione sono presentate, a mezzo pec, al Dipartimento competente in materia di Agricoltura e risorse agroalimentari e all’ARSAC.;

- la richiesta di iscrizione deve essere corredata da una relazione, da una relazione storica e da una scheda relativa la caratterizzazione morfologica, predisposte secondo la metodologia definita dalle linee guida MIPAAF;

- l’iscrizione è effettuata a cura dell’ARSAC previa acquisizione del parere favorevole espresso dalle Commissioni tecnico- scientifiche di cui all'articolo 6, della legge regionale n. 14/2018;

**VISTA** la D.G.R. n. 343 del 22/07/2022 recante “Attuazione dell’art. 6 della L.r. n.14 del 25/05/2018 e ss.mm.ii. Istituzione della Commissione tecnico scientifica per il Settore vegetale e della Commissione tecnico-scientifica per il settore animale e microbico.”

**VISTO** il D.P.G.R. n. 90 del 04.10.2022 con la quale sono state nominate la Commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale e la Commissione tecnico-scientifica per il settore animale e microbico, ai sensi dell’art. 6 della l.r. n. 14 del 25 maggio 2018 e ss.mm.ii.

**VISTO** il D.D.G. n. 3425 del 10/03/2023 con il quale sono stati approvati i Moduli per l’iscrizione al registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione Vegetale e Sezione Animale che sono disponibili sul sito istituzionale dell’ARSAC e della Regione Calabria nella Sezione all’uopo dedicata;

**VISTA** la nota inviata dall’ARSAC acquisita agli atti del Dipartimento competente con prot.n. 140894 del 27/03/2023 con la quale viene fatta richiesta di iscrizione al registro regionale di n. 1 varietà vegetale di specie arborea (Fico Melanzana) e di n. 1 varietà vegetale di specie orticola (Patata Viola Calabrese),

**VISTA** la nota del Dipartimento Agricoltura prot. n. 142554 del 27/03/2023 con la quale viene convocata in data 31/03/2023 la Commissione tecnico-scientifica competente per l’esame e la valutazione della documentazione relativa alle risorse vegetali sopra menzionate ai fini dell’espressione del parere per l’iscrizione nel registro regionale;

**VISTO** il verbale della seduta del 31.03.2023 approvato dalla Commissione nella seduta successiva del 10/05/2023, in conformità alle previsioni del Regolamento interno approvato dalla Commissione nella seduta del 16/11/2022 relativo al funzionamento della commissione tecnico scientifica per il settore vegetale;

**VISTI** i pareri della Commissione acquisiti al prot. 211989 n. 10/05/2023 ed al prot. n. 212004 del 10/05/2023 espressi nella seduta del 31/03/2023 ed approvati nella seduta successiva del 10/05/2023;

**CONSIDERATO** che con i predetti pareri la Commissione tecnico-scientifica esprime parere favorevole all’iscrizione nel Registro regionale delle seguenti risorse vegetali:

- “Fico Melanzana” specie arborea
- “Patata Viola Calabrese” specie orticola;

**SU PROPOSTA** del responsabile di procedimento e del Dirigente di Settore n. 1 anche nella qualità rispettivamente di Segretario e Presidente coordinatore della Commissione Tecnico Scientifica competente che sottoscrivono il presente atto

**RITENUTO NECESSARIO** per le ragioni innanzi esposte:

- **di approvare** l’esito istruttorio della Commissione tecnico scientifica riunitasi in data 31/03/2023:
  - (**Allegato 1**– composto dall’Allegato 3 DM 1862/12, il parere, Tabella A, Tabella B, Scheda morfologica descrittiva, report fotografico, composto da sedici pagine) relativo alla specie arborea Fico Melanzana;
  - (**Allegato 2**– composto dall’Allegato 3 DM 1862/12, il parere, Tabella A, Tabella B, Scheda morfologica descrittiva, report fotografico, composto da diciassette pagine) relativo alla specie orticola Patata Viola Calabrese;
- **di iscrivere** nel Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione vegetale le seguenti varietà vegetali:

- Fico Melanzana specie arborea al n. 1 con la data di repertoriatura del presente decreto;
- Patata Viola Calabrese specie orticola al n. 2 con la data di repertoriatura del presente decreto;
- **di richiedere al MASAF**(Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste)**di iscrivere** nell'Anagrafe nazionale della Biodiversità di interesse agricolo ed alimentare il "Fico Melanzana" e la "Patata Viola Calabrese";

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Calabria;

## **DECRETA**

per le motivazioni che precedono e che costituiscono parte integrante del presente atto:

### **DI APPROVARE:**

- relativamente alla specie arborea "Fico Melanzana", l'**Allegato 1**, composto da sedici pagine (costituite dall'Allegato 3 al DM 1862/12 debitamente compilato, dal parere della Commissione Tecnico scientifica comprensivo della Tabella A e della Tabella B, nonché dalla Scheda morfologica descrittiva e dal report fotografico);
- relativamente alla specie orticola Patata Viola Calabrese, l'**Allegato 2**, composto da diciassette pagine (costituite dall'Allegato 3 al DM 1862/12 debitamente compilato, dal parere della Commissione Tecnico scientifica comprensivo della Tabella A e della Tabella B, nonché dalla Scheda morfologica descrittiva e dal report fotografico);

**Di ISCRIVERE** nel Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione vegetale le seguenti varietà vegetali:

- Fico Melanzana specie arborea al n. 1 con la data di repertoriatura del presente decreto;
- Patata Viola Calabrese specie orticola al n. 2 con la data di repertoriatura del presente decreto;

**DI TRASMETTERE** all'ARSAC il presente provvedimento ai fini dell'iscrizione al Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione vegetale;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 ,comma 4, del Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, n. 1862 del 18/01/2018 al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai fini dell'iscrizione nell'Anagrafe nazionale della Biodiversità di interesse agricolo ed alimentare del Fico Melanzana e della "Patata Viola Calabrese";

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Il responsabile di procedimento

Segretario della Commissione Tecnico-Scientifica competente

Dott.ssa Antonella Neri

Il Dirigente Reggente del Settore n. 1

Presidente della Commissione Tecnico-Scientifica competente

Avv. Francesca Palumbo

Il Dirigente Generale

Dott. Giacomo Giovinazzo

REGIONE CALABRIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI

Allegato 3

D.M. 1862/2018

A) Riferimento a passaporto (all. 6.3 LLGG)

B) Campo COMPILABILE da chi presenta domanda SI/NO (non visibile in questa fase)

C) DATO PUBBLICABILE SI/NO (dati interni)

(\*) CAMPI OBBLIGATORI

A	B	C	*	SCHEDA ANAGRAFE NAZIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
NICODE		SI	*	Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARÀ ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
RCODE		SI	*	Codice regionale: 01	(n. ord. Registro regionale biodiversità L.R. 14/2018)						
		SI	*	Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
	SI	SI	*	Famiglia: MORACEE							
GENUS	SI	SI	*	Genere: Ficus							
SPECIES	SI	SI	*	Specie:	Ficus carica						
GLBA 2	SI	SI	*	Nome della varietà: Fico melanzana							
	SI	SI	*	Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
	SI	SI	*	Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato: Milangiana, Milungiana, Milinciana, Milugnana							
	NO	NO (2)		<b>Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio</b>							
	NO	NO (2)	*	protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione CALABRIA: N. 140894 DEL 27 MARZO 2023							
			*	ESITO ISTRUTTORIA							
	NO	NO (2)	*	Positivo (motivato): La domanda è completa e contiene tutti i documenti e gli allegati richiesti dalla procedura di iscrizione	negativo (motivato)	Richiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: La domanda di iscrizione è trasmessa alla commissione scientifica con prot. N. 142554 DEL 27 MARZO 2023	PARERE: data riunione commissione scientifica 31 MARZO 2023, modalità di riunione mista (in presenza e collegamento a distanza), esito parere favorevole	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Ministero Agricoltura della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
	NO	NO (2)	*	<b>Parere della Commissione Tecnico Scientifica</b>							
				Nota di trasmissione del parere della Regione competente per territorio: CALABRIA							
				numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: prot. n. 211989 del 10.05.2023							
	NO	NO (2)	*	PARERE:	positivo (motivato) La commissione vista la documentazione e allegata alla richiesta di iscrizione esprime parere	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) SI ALLEGA PARERE FIRMATO DAI COMPONENTI LA COMMISSIONE				
				Dati dell'istruttoria del Ministero Agricoltura							
				protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente: CALABRIA							
	NO	NO(2)		ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Richiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
				<b>Soggetto proponente (nota di compilazione)</b>							
	SI	NO(2)	*	AZIENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE (ARSAC); P.IVA: 03268540782; Indirizzo: VIALE TRIESTE 95 87100 COSENZA; telefono: 0984 6831; e-mail: urp@arsac.calabria.it; RAPPRESENTANTE LEGALE: Dott. Bruno Maiolo (Direttore Generale); nome, cognome e recapito telefonico del tecnico di riferimento: <u>Dott. Marcello Bruno ARSAC</u>							
	SI	SI (3)	*	<b>Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)</b>							
				Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; nome e cognome (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail							
				<b>Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)</b>							
				Comune o comuni (selezione multipla)							
				Provincia o province (selezione multipla)							
	SI	SI (3)	*	Regione o regioni (selezione multipla): INTERO TERRITORIO REGIONE CALABRIA							
				Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)							
				<b>Luogo di conservazione in situ ed ex situ al momento della presentazione della domanda di iscrizione (nota di compilazione)</b>							
	SI	NO2		Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) del/dei soggetti che opera/ no la conservazione ex situ e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)						Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO	

	SI	SI (3)	Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) del/ dei soggetti che opera la conservazione <i>in situ on farm</i> : <u>ARSAC Centro Sperimentale Dimostrativo "Casello" CDA Casello Comune di San Marco Argentano (CS); Direttore del Centro Dott. Saverio Filippelli</u>	Interesse a diventare Agricoltore Custode? (domanda per ognuno di essi) SI/NO		Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): si/no
	NO	SI (3)	<b>Luogo di conservazione solo ex situ che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)</b> Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) del/dei soggetti che opera/ no la conservazione <i>ex situ</i> e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)			Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
	NO	SI (3)	<b>Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)</b> Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) degli Agricoltori custodi e geo- referenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)			Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
STORAGE	SI	SI	<b>Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)</b> (descrizione: campo libero)			
	SI	SI (3)	<b>SE ESISTONO (nota di compilazione)</b>			
			Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)	
			1			
			2			
			3			
	SI	SI	<b>Modalità di conservazione in situ/on farm (nota di compilazione)</b> Campo di conservazione di Ficus Carica nel CSD ARSAC "Casello" di San Marco Argentano			
ANCEST	SI	SI	<b>Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)</b> (descrizione: campo libero)			
	SI	SI	<b>Cenni storici, origine, diffusione (nota di compilazione)</b> Varietà antica presente nel territorio regionale da oltre 100 anni come dimostrato dalla bibliografia scientifica			
	SI	SI	<b>Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)</b> La specie diffusa in tutta la Calabria è coltivata in forma di piante sparse			
	SI	SI	<b>Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)</b> Rischio di erosione: VALORE ALTO 19 (scheda allegata)			
	SI	SI	<b>Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)</b> luogo e periodo ove si sono effettuate le rilevazioni ARSAC CENTRO SPERIMENTALE DIMOSTRATIVO "CASELLO" - San Marco Argentano (CS) - estate 2022			
			<b>I caratteri descrittivi obbligatori delle schede descrittive dei vegetali (v. Linee guida nazionali)</b> Pianta di vigore medio-elevato e con portamento espanso; il portamento dei rami è di tipo lineare; sui rami di un anno sono presenti tuberi corticali; la forma della gemma apicale è di tipo globosa; prevalenza di foglie pentalobate all'80% e trilobate al 20%; Le foglie presentano lobo centrale del tipo ovale e laterali del tipo ovato; seno peziolare del tipo ad "U" chiuso; forma del frutto piriforme allungata con apice subconico e con ostiolo depresso, collo presente, colore del frutto nero violaceo ed assenza di sovracolorazione; Specie a duplice attitudine produce sia fiori che frutti, non necessaria la caprifificazione; entrambe le produzioni fruttifere sono precoci campo note libero per inserimento caratteri ulteriori e particolari caratteristiche			ALLEGATI SCHEDE DESCRITTIVE MORFOLOGICHE
			FOTO OBBLIGATORIE DI: PIANTA (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE. Sono allegate foto			
	SI	SI	<b>Analisi molecolare (nota di compilazione)</b>			
	SI	SI	Metodo di analisi			
	SI	SI (4)	Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail)	Tecnico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail.		
	SI	SI	Risultati			
	SI	SI	<b>Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)</b> Il fico melanzana si moltiplica per talea. Durante il periodo di potatura si scelgono i rami migliori, quelli dritti, senza difetti e si preparano delle talee di 30-40 cm che vengono riposte con la parte basale in substrati misti composti da sabbia e terreno agrario. Questa pratica in Calabria è conosciuta con il nome dialettale di "Appastanatura". La specie viene coltivata in Calabria completamente in asciutto e manifesta una particolare resistenza alla siccità.			
	SI	SI (2)	<b>Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)</b> Anagrafica delle aziende			
			tipo di materiale di moltiplicazione disponibile			
	SI	SI	<b>Caratteristiche tecnologico organolettiche (nota di compilazione)</b> E' una specie bifera che produce i fiori nel mese di giugno-luglio e i frutti nel mese di agosto-settembre. I frutti hanno un sapore dolce, un profumo di frutta fresca e di consistenza succosa.			
	SI	SI	<b>Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)</b> Titolo; responsabile; soggetto finanziatore; Risultati principali; link			
			<b>Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)</b>			

	SI	SI	<p><b>Bibliografia storica</b>  Per quanto riguarda le citazioni in bibliografia si segnalano le seguenti pubblicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Hortus catholicus sive catalogus plantarum quae horto Botanico anno 1697- Francesco Cupani – pag. 77 (Non è riferito alla Calabria, viene comunque allegato per dimostrare la presenza del nome attribuito a questa varietà nel meridione d'Italia).</li> <li>- Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli . Autori Vari – Tomo XI – Napoli 1863 pag. 414 riferimento della coltivazione in Calabria.</li> <li>- Vocabolario del dialetto calabrese di Luigi Accattis – 1895 – pag. 486 (riferimento all'uso comune del nome in Calabria)</li> <li>- L'economia della Provincia di Catanzaro – Consiglio Provinciale dell'Economia di Catanzaro 1896 pag. 90 riferimento della coltivazione in Calabria.</li> <li>- La Questione Agraria Dino Taruffi, Leonello De Nobili, Pasquale Villari – 1908 pag. 564 riferimento della coltivazione in Calabria.</li> </ul> <p><b>Bibliografia scientifica Recente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ARSSA – Varietà locali di Fruttiferi in Calabria. Atlante della Biodiversità – 2010 pag. 132.133</li> <li>- Atlante dei Fruttiferi Autoctoni Italiani Mipaaf 2016 pag. 893-923</li> </ul>		
	SI	SI	<p><b>Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)</b>  (descrizione: campo libero)</p>		

**1 NO (non può sapere se la Struttura indicata sarà quella definitiva)**

**2 (dati interni)**

**3 PUBBLICABILE SOLO IN PRESENZA DI LIBERATORIA PRIVACY E DI RELATIVA AUTORIZZAZIONE**

**4 SOLO PER IL LABORATORIO E SE PRESENTE LIBERATORIA PRIVACY E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE**

**COMMISSIONE-TECNICO SCIENTIFICA - SETTORE VEGETALE DI CUI ALLA L.R. 14/2018 -ISTITUITA  
CON DGR N. 343 DEL 25/07/2022 E DPGR N. 90 DEL 4.10.2022  
PARERE ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE DELLA BIODIVERSITÀ AGRARIA E ALIMENTARE  
Allegato al Verbale alla seduta del 31/03/2023**

**Entità per cui si chiede l'iscrizione**

Fico Melanzana

**Richiesta pervenuta**

in data 24/03/2023 alla pec del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione, acquisita al prot 140894 del 27/03/2023

**Proponente**

Direttore Generale dell'ARSAC – dott. Bruno Maiolo

La Commissione **esamina** la documentazione allegata alla richiesta di iscrizione al registro regionale della biodiversità.

Il Dr. Marcello Bruno preliminarmente si astiene, per ragioni di opportunità, dall'esame e dalla valutazione, in quanto rilevatore della varietà genetica oggetto di studio.

La Commissione sulla base della autovalutazione di cui alla Tabella A (allegato 1), riguardante la stima del rischio di erosione, e del riscontro complessivo della documentazione esaminata, quantifica il livello di erosione genetica della risorsa vegetale attribuendole un valore complessivo pari a 20, corrispondente ad un "Rischio Alto" secondo le indicazioni delle linee guida Mipaaf. Successivamente la Commissione verifica e valuta la rispondenza documentale della presente domanda con la griglia dei criteri contenuti nella Tabella B.

Si prende atto dell'informazione fornita dai funzionari ARSAC relativa alla iscrizione del "Fico melanzana" al Registro nazionale delle varietà delle piante da frutto.

Le suddette tabelle sono firmate dai componenti della commissione partecipanti alla seduta odierna, presso la sede regionale della Regione Calabria , eccetto che dal dott. Marcello Bruno per la motivazione sopra esposta, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente parere.

La Commissione all'unanimità dei votanti esprime **parere favorevole all'iscrizione della RGV al Registro Regionale della Biodiversità Agraria e Alimentare** attribuendo il nome di: **Fico melanzana.**

La Commissione indica la **modalità di conservazione** in situ presso il Centro Sperimentale Dimostrativo dell'ARSAC del comune di San Marco Argentano (CS), raccomandando di replicare la suddetta risorsa genetica in altri CSD, per favorirne la salvaguardia e contrastare il rischio di erosione genetica.

La Commissione dà atto che **il materiale di riproduzione o di propagazione della risorsa oggetto della proposta** è a disposizione presso Centro Sperimentale Dimostrativo "Casello" dell'ARSAC sito nel comune di San Marco Argentano (CS).

Il presente parere verrà trasmesso al Dipartimento Agricoltura per l'iscrizione al registro regionale ed all'anagrafe nazionale della biodiversità come previsto dagli artt. 5 e 6 della L. R. n. 14/2018 e dell'art. 2 del regolamento regionale 15/2019.

Catanzaro, 31 marzo 2023

## I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Avv. Francesca Palumbo

**FIRMATO**

Dr. Giovanni Preiti

**FIRMATO**

Prof. Leonardo Bruno

**FIRMATO**

Dott.ssa Daniela Simeone

**FIRMATO**

Dr. Crudo Michele

**FIRMATO**

Dr. Fabio Petrillo

**FIRMATO**

Dr. Maurizio Falbo

**FIRMATO**

**Segretario verbalizzante**

Dott.ssa Agr. Antonella Neri

**FIRMATO**

Allegati:

- Tabella A – Quantificazione dei livelli di rischio di erosione genetica della Fico Melanzana;
- Tabella B – Griglia dei criteri e livelli di espressione per la definizione della Fico Melanzana.

**FICO MELANZANA**

**Tabella A - Quantificazione dei livelli di rischio di erosione genetica di una risorsa genetica vegetale (scegliere una sola risposta per ogni fattore di rischio).**

Fattori di rischio	Descrizione	Livello di rischio	Punteggio
1. Numero coltivatori	Maggiore di 30	Basso	<del>1</del>
	Compreso fra 10 e 30	Medio	2
	Minore di 10	Alto	3
2. Età media dei coltivatori	Minore di 40 anni	Basso	1
	Compreso fra 40 e 70 anni	Medio	<del>2</del>
	Maggiore di 70 anni	Alto	3
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)	Superiore al 1%	Basso	1
	Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio	2
	Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari	Alto	<del>3</del>
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali	Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso	1
	Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio	<del>2</del>
	Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto	3
5. Tipologia di mercato del prodotto	Mercati e/o cooperative di produttori. Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso	1
	Disponibile in piccole superfici a livello locale. Varietà secondarie in IG	Medio	2
	Autoconsumo o a scopo di studio	Alto	<del>3</del>
6. Ruolo dell'innovazione varietale	Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso	1
	Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio	2
	Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto	<del>3</del>
7. Trend nuovi impianti	Presenza nuovi impianti	Basso	1
	Assenza nuovi impianti	Alto	<del>3</del>
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali	Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti nell'Elenco delle varietà di vite Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso	<del>1</del>
	- Vite: in corso di iscrizione nell'Elenco delle varietà di vite - Per le altre tipologie: Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio	2
	Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale	Alto	3
9. Conservazione <i>ex situ</i>	Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso	1
	Presenza di una sola collezione	Medio	<del>2</del>
	Assenza di collezioni	Alto	3
<b>VALORE COMPLESSIVO DI RISCHIO</b>			<b>20</b>

Rischio Basso valore complessivo inferiore o uguale a 9

Rischio Medio valore complessivo compreso tra 9 e 18

Rischio Alto valore complessivo superiore a 18

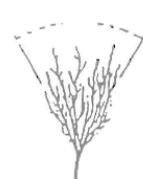
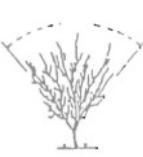
TABELLA B - Griglia dei criteri e livelli di espressione per la definizione delle varie tipologie esaminate

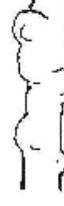
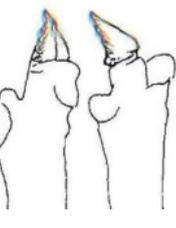
GRUPPO CRITERI	SINGOLI CRITERI	LIVELLO DI ESPRESSIONE DEL CRITERIO	X		
1	Tempo di presenza della risorsa in quel territorio	Da sempre		FSE.2 ALLEGATO 1	
		da oltre 50 anni	X		
		da almeno 50 anni			
		Sconosciuto			
	2	Entità del legame della risorsa con il territorio	Elevato	X	CTA ALLEGATO 1
			Parziale		
			Assente		
			Nessun legame attuale		
	3	Età media degli agricoltori detentori della risorsa	Inferiore a 40 anni		PUNTO 2 TABELLA A
			tra 40 e 70 anni	X	
			oltre 70 anni		
	4	Risorsa presente nel territorio di origine o reintrodotta in altro territorio	Presente nel territorio di origine	X	Valutazione della Commissione
Reintrodotta in un altro territorio					
Introdotta da un altro territorio					
Non presente in nessun territorio					
5	Pressione/Richiesta di Mercato	Elevata		FSE 4 ALLEGATO 1	
		Media			
		Assente	X		
6	Risorsa genetica legata a marchi	Marchio ue (DOP, IGP, altri marchi)		Punto 5 tabella A	
		Marchio commerciale			
		Marchio di filiera, marchio locale			
		Nessun Marchio	X		
7	Iniziativa di Valorizzazione	Si		Punto 5 tabella A	
		No	X		
8	Risorsa inserita nell'elenco dei Prodotti agroalimentari tipici ai sensi del DM 350/99	Si		Valutazione Commissione	
		No	X		
11	Disponibilità di documentazione storico/archivistica e/o di testimonianze a supporto del legame della risorsa con il territorio ed elementi a sostegno della sua "autenticità"	Elevata		F ALLEGATO 2	
		Soddisfacente	X		
		Assente			
12	Attività di caratterizzazione e disponibilità di studi scientifici	Morfologica	X	VALUTAZIONE SCHEDE MORFOLOGICHE LINEE GUIDA MIPAAF	
		Molecolare			
		Scarsa, nessuna caratterizzazione			
13	Rischio attuale di erosione genetica, stabilito sulla base dei criteri indicati nella Tabella A	Alto		Valutazione Commissione sulla TABELLA A	
		Medio			
		Basso			
		Nulla	20		
18	Risorsa inserita in registri/repertori regionali, registro delle varietà da conservazione, altre liste	Si	X	punto 8 TABELLA A	
		No			
14	Interventi di salvaguardia e da parte di chi	Enti Pubblici, Istituzioni Scientifiche	X	punto 9 TABELLA A	
		Privati			
		Azioni congiunte			
		Nessun intervento			
15	Inizio dell'intervento di salvaguardia	Da oltre 10 anni	X	punto 9 TABELLA A	
		Da 5-10 anni			
		Ultimi 5 anni			
17	Iniziativa di conservazione	In situ/on farm	X	punto 9 TABELLA A	
		Ex situ			
		Congiunte			
		Nessun intervento di conservazione			
16	Raggiungimento dell'obiettivo di salvaguardia da parte delle iniziative svolte	Pienamente raggiunto		PARERE DELLA COMMISSIONE	
		Intermedio	X		
		Obiettivo non raggiunto			

**63. SCHEDA DESCRITTIVA MORFOLOGICA PER *Ficus carica* L. (fico)  
FICO MELANZANA (sinonimi: milungiana, milugnana, melignana)**

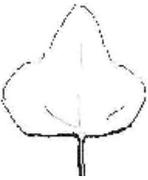
**DESCRITTORI MORFOLOGICI**

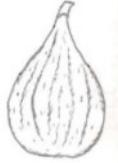
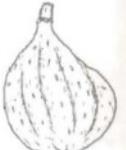
I descrittori raccomandati secondo il Gruppo di lavoro sono indicati con GIBA.

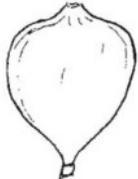
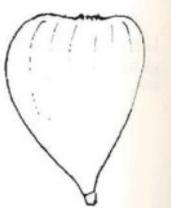
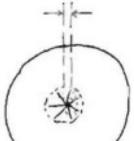
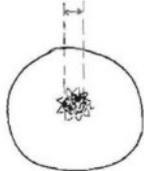
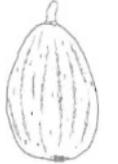
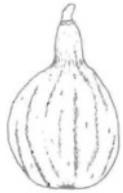
n.	Codice ARSIA	DESCRITTORE	CULTIVAR DI RIFERIMENTO	LIVELLO DI ESPRESSIONE
1 GIBA	2	<b>Albero: vigore</b>		
		scarso	Citrulara, Gentile	1
		medio-scarso	Cola	3
		medio	Brianzolo, Fillacciano	5
		medio-elevato <b>X</b> elevato	Brogiotto Nero Brogiotto Bianco, Albo	7 9
2 GIBA	1	<b>Albero: portamento</b>		
		 eretto	Dottato	1
		 semi-eretto	Albo (Gentile)	2
		 aperto	Brianzolo, Turca	3
		 espanso	Fillacciano	<b>4 X</b>
3 GIBA	7	<b>Albero: portamento dei rami</b>		
		 <b>Lineare x</b>		1
		 ricurvo		2
		 sinuoso	San Piero	3

<p>4 GIBA</p>		<p><b>Ramo di 1 anno: escrescenze corticali</b></p>  <p>grumi</p>  <p>tuberi corticali X</p>  <p>gonfiori nodali</p>	<p>1  2  3</p>
<p>5</p>	<p>15</p>	<p><b>Ramo di 1 anno: forma della gemma apicale</b></p>  <p>globose X</p>  <p>ottusa</p> <p>Brogiotto Bianco</p>  <p>conica</p>	<p>1  2  3</p>

6 GIBA	21	<b>Foglia: forma del contorno, tipo prevalente</b>			
			intera	1	
			trilobata	Brogiotto Bianco	2 x (20%)
			quadrilobata		3
			pentalobata	Blanche Ronde	4 x (80%)
			septalobata		5
		eterofillia	6		
7 GIBA		<b>Foglia: lobo centrale</b>			
			pentagonale	1	
			ovale		2 x
			obovale		3
			circolare		4
			triangolare		5

8		<p><b>Foglia: forma lobi laterali</b></p>  ovata <span style="float: right;">1 X</span>																				
		 obovata <span style="float: right;">2</span>																				
		 ovata conica <span style="float: right;">3</span>																				
		 ovata circolare <span style="float: right;">4</span>																				
9 GIBA	23	<p><b>Foglia: seno peziolare</b></p>  nullo <span style="float: right;">1</span>																				
		 a graffa <span style="float: right;">2</span>																				
		 a V <span style="float: right;">3</span>																				
		 a U aperto <span style="float: right;">4 X</span>																				
		 a U chiuso <span style="float: right;">5</span>																				
10	31	<p><b>Frutto: peso forniti</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="width: 15%;">molto piccolo</td> <td style="width: 25%;"><math>&lt; 20</math> g</td> <td style="width: 40%;">Pissolutto, Noreglia</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">1</td> </tr> <tr> <td>piccolo</td> <td>20-50 g</td> <td>Granato</td> <td style="text-align: right;">2</td> </tr> <tr> <td>medio</td> <td>50-90 g</td> <td>Rampellina</td> <td style="text-align: right;">3</td> </tr> <tr> <td>grande</td> <td>90-110 g X</td> <td>Troiano</td> <td style="text-align: right;">4</td> </tr> <tr> <td>molto grande</td> <td><math>&gt; 110</math> g</td> <td>Turca, San Piero</td> <td style="text-align: right;">5</td> </tr> </tbody> </table>	molto piccolo	$< 20$ g	Pissolutto, Noreglia	1	piccolo	20-50 g	Granato	2	medio	50-90 g	Rampellina	3	grande	90-110 g X	Troiano	4	molto grande	$> 110$ g	Turca, San Piero	5
molto piccolo	$< 20$ g	Pissolutto, Noreglia	1																			
piccolo	20-50 g	Granato	2																			
medio	50-90 g	Rampellina	3																			
grande	90-110 g X	Troiano	4																			
molto grande	$> 110$ g	Turca, San Piero	5																			

11 GIBA	32	<b>Frutto: forma</b>			
			globosa	Noreglia	1
			ellissoidale	Citrulara	2
			piriforme	Cuore	3
			piriforme appiattita	Brianzolo, Fracazzano Nero	4
			piriforme allungata	Longue d'Aout, Melanzana	5 X
			asimmetrica		6
12 GIBA	34	<b>Frutto: apice</b>			
			piatto	1	
			semisferico	2	
			subconico	3 X	

13 GIBA		<b>Frutto: ostiolo</b>		
		 rialzato  <b>Depresso x</b>		1 2
14		<b>Frutto: scaglie dell'ostiolo</b>		
		 <b>Chiuse x</b>  aperte		1 2
15 GIBA	33	<b>Frutto: collo</b>		
		 Assente  <b>presente</b>		1 2
16 GIBA	40	<b>Frutto: colore di fondo della buccia</b>		
		giallo	Troiano	1
		giallo-verde	Fracazzano Bianco	2
		verde	Fico Verdone	3
		verde bluaastro		4
		verde scuro		5
		marrone		6
		violaceo	Brogiotto Nero	7
<b>nero violaceo x</b>	Citrulara, Granato	8		

17 GIBA	41	<b>Frutto: sovraccolore della buccia</b>	
		Assente x	Dottato, Troiano 0
		regolare con bande gialle	1
		regolare con bande verdi	2
		regolare con bande porpora	3
		a macchie irregolari, con settore giallo	4
		a macchie irregolari con settore porpora	5
a macchie irregolari, con settore verde	6		
18 GIBA		<b>Frutto: tipo di fruttificazione</b>	
		fioroni	Gentile, Columbro Bianco 1
		forniti	Brianzolo 2
		fioroni e forniti x	Fillacciano, Dottato 3
19	28	<b>Caprificazione</b>	
		non necessaria x	1
		necessaria	2
20 GIBA	54	<b>Fenologia: inizio germogliamento</b>	
		precoce	1
		medio-precoce x	3
		medio	5
		medio-tardivo	7
tardivo	9		
21 GIBA	55	<b>Fenologia: maturazione fioroni</b>	
		Precoce x	Columbro Bianco, Dottato 3
		media	Dous Vias 5
		tardiva	7
22		<b>Fenologia: maturazione forniti</b>	
		Precoce x	Dottato, Citrulara 3
		media	Brogiotto Bianco 5
		tardiva	Cola, Brogiotto Nero 7

**SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' AGRARIA DELLA REGIONE CALABRIA**  
**ALLEGATO FOTOGRAFICO**  
**(*Fico Melanzana calabrese*)**

<b>FAMIGLIA:</b> <i>Moracee</i>	<b>GENERE:</b> <i>Ficus</i>	<b>SPECIE:</b> <i>Ficus Carica L.</i>
<b>CULTIVAR/ECOTIPO:</b> <i>Fico Melanzana</i>	<b>SINONIMI:</b> nessuno	<b>DENOMINAZIONI DIALETTALI:</b> Milungiana, Milugnana, Melegnana
<b>RISCHIO DI EROSIONE:</b> Alto		
<b>AREALE DI RILEVAMENTO :</b> <i>Valle del Crati (CS)</i>		
<b>LUOGO CONSERVAZIONE EX SITU:</b> <i>ARSAC – CSD Casello – San Marco Argentano (CS)</i>		
<b>SOGGETTO INCARICATO PER LA MOLTIPLICAZIONE:</b> <i>ARSAC – CSD Casello – San Marco Argentano (CS)</i>		



Pianta in pieno campo



Frutti sull'albero



**Frutti interi**



**Frutti interi e in sezione**

REGIONE CALABRIA - SCHEDE ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI

Allegato 3

D.M. 1862/2018

A) Riferimento a passaporto (all. 6.3 LLGG)

B) Campo COMPILABILE da chi presenta domanda SI/NO (non visibile in questa fase)

C) DATO PUBBLICABILE SI/NO (dati interni)

(\*) CAMPI OBBLIGATORI

A	B	C	*	SCHEDE ANAGRAFE NAZIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
NICODE		SI	*	Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARÀ ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
RCODE		SI	*	Codice regionale: 02	(n. ord. Registro regionale biodiversità L.R. 14/2018)						
		SI	*	Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
	SI	SI	*	Famiglia: Solanaceae							
GENUS	SI	SI	*	Genere: Solanum							
SPECIES	SI	SI	*	Specie: Solanum tuberosum subsp. tuberosum							
GLBA 2	SI	SI	*	Nome della varietà: Patata Viola Calabrese							
	SI	SI	*	Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
	SI	SI	*	Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato:							
	NO	NO (2)		<b>Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio</b>							
	NO	NO (2)	*	protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione CALABRIA: N. 140894 DEL 27 MARZO 2023							
			*	ESITO ISTRUTTORIA							
	NO	NO (2)	*	Positivo (motivato): La domanda è completa e contiene tutti i documenti e gli allegati richiesti dalla procedura di iscrizione	negativo (motivato)	Richiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: La domanda di iscrizione è trasmessa alla commissione scientifica con prot. N. 142554 DEL 27 MARZO 2023	PARERE: data riunione commissione scientifica 31 MARZO 2023, modalità di riunione mista (in presenza e collegamento a distanza), esito parere favorevole	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Ministero Agricoltura della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
	NO			<b>Parere della Commissione Tecnico Scientifica</b>							
				Nota di trasmissione del parere della Regione competente per territorio: CALABRIA							
				numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: prot. n. 212004 del 10.05.2023							
	NO	NO (2)	*	PARERE: positivo (motivato) La commissione vista la documentazione e allegata alla richiesta di iscrizione esprime parere favorevole	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) SI ALLEGA PARERE FIRMATO DAI COMPONENTI LA COMMISSIONE					
				<b>Dati dell'istruttoria del Ministero Agricoltura</b>							
				protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente: CALABRIA							
	NO	NO(2)		ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Richiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
	NO			<b>Soggetto proponente (nota di compilazione)</b>							
	SI	NO(2)	*	AZIENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE (ARSAC); P.IVA: 03268540782 ; Indirizzo: VIALE TRIESTE 95 87100 COSENZA; telefono: 0984 6831; e-mail: urp@arsac.calabria.it; RAPPRESENTANTE LEGALE: Dott. Bruno Maiolo (Direttore Generale); nome, cognome e recapito telefonico del tecnico di riferimento: Dott. Giuseppe De Marco ARSAC							
	SI	SI (3)	*	<b>Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)</b>							
				Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; nome e cognome (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail							
				<b>Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)</b>							
				Comune o comuni (selezione multipla)							
				Provincia o province (selezione multipla): Province di Cosenza e Catanzaro AREA DI PRODUZIONE ALTOPIANO DELLA SILA							
				Regione o regioni (selezione multipla):							
	SI			Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)							
				Luogo di conservazione <i>in situ ed ex situ al momento della presentazione della domanda di iscrizione</i> (nota di compilazione)							

	SI	NO2	Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) del/dei soggetti che opera/ no la conservazione <u>ex situ</u> e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)			Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
	SI	SI (3)	Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) del / dei soggetti che opera la conservazione <u>in situ on farm</u> : <b>ARSAC Centro Sperimentale Dimostrativo "Molarotta" CDA Molarotta Comune di Spezzano della Sila (CS); Direttore del Centro Dott. Maurizio Turco</b>	Interesse a diventare Agricoltore Custode? (domanda per ognuno di essi) SI/NO		Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
	NO1	SI (3)	<b>Luogo di conservazione solo ex situ che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)</b>			
			Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) del/dei soggetti che opera/ no la conservazione <u>ex situ</u> e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)			Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
	NO	SI (3)	<b>Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)</b>			
			Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) degli Agricoltori custodi e geo- referenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)			Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
STORAGE	SI	SI	<b>* Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)</b>			
			(descrizione: campo libero)			
			<i>SE ESISTONO (nota di compilazione)</i>			
				Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)
	SI	SI (3)	1	Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DiSPAA) Sezione di Agronomia e Gestione del Territorio, P.le Cascine 18, 50144 Firenze (Italy)		Accessione n. 12 Viola Calabrese (Germano); Accessione n. 13 Viola Calabrese (Rovale)
			2			
			3			
	SI	SI	<b>* Modalità di conservazione in situ/on farm (nota di compilazione)</b>			
			Campo di moltiplicazione di patata viola calabrese nel CSD ARSAC "Molarotta" di Spezzano della Sila			
ANCEST	SI	SI	<b>Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione del parentali) (nota di compilazione)</b>			
			(descrizione: campo libero)			
	SI	SI	<b>* Cenni storici, origine, diffusione (nota di compilazione)</b>			
			Varietà antica presente nel territorio da oltre 50 anni come dimostrato dalla bibliografia storica-scientifica			
	SI	SI	<b>Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)</b>			
			La specie è coltivata annualmente da pochi agricoltori custodi			
	SI	SI	<b>* Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)</b>			
			Rischio di erosione: VALORE ALTO 25 (scheda allegata)			
	SI	SI	<b>Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)</b>			
			luogo e periodo ove si sono effettuate le rilevazioni ARSAC CENTRO SPERIMENTALE DIMOSTRATIVO "MOLAROTTA" - Spezzano della Sila (CS) - estate 2021			
			<b>I caratteri descrittivi obbligatori delle schede descrittive dei vegetali (v. Linee guida nazionali)</b>			
			Caratteri del GERMOGLIO: di forma ovoidale e con intensità della pigmentazione antocianica della base di tipo media, pubescenza della base di tipo media; numero di radichole di tipo medio; Pianta: di tipo eretto, FUSTO: con pigmentazione antocianica di tipo media; Frequenza dei fiori alta; COROLLA DEL FIORE: intensità della pigmentazione antocianica sulla faccia interna media/forte; proporzione del blu nella pigmentazione antocianica sulla faccia interna media/forte; estensione della pigmentazione antocianica sulla faccia interna media/grande; Pianta: epoca di maturazione media tardiva; TUBERO: Forma ovale allungata; colore dell'epidermide viola; colore della base degli occhi viola; colore della polpa: Bianco			
			campo note libero per inserimento caratteri ulteriori e particolari caratteristiche			
			FOTO OBBLIGATORIE DI: Pianta (principali fasi fenologiche), Foglia, Fiore, seme, frutto - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE. <b>Sono allegate foto</b>			
	SI	SI	<b>Analisi molecolare (nota di compilazione)</b>			
	SI	SI	Analisi molecolare (nota di compilazione) <b>Caratterizzazione con microsatelliti del tipo SSR markers</b>			
	SI	SI (4)	Laboratorio di analisi Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DiSPAA) Sezione di Agronomia e Gestione del Territorio, P.le Cascine 18, 50144 Firenze (Italy)			
	SI	SI	Risultati			
			<b>Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)</b>			

	SI	SI	* Questa varietà di patata era utilizzata insieme ad altre sull'Altopiano Silano. Con l'avvento di nuove varietà era praticamente scomparsa. Considerato che è stata utilizzata almeno per circa 80 anni (Il primo scritto risale al 1937), si è sicuramente creato un nuovo clone adatto alle condizioni ambientali silane. Infatti ha dimostrato una ottima resistenza a Phytophthora infestans (ha sviluppato dei piccoli peli sulla foglia che creano difficoltà di movimento agli sporangi). Un altro carattere importante è l'elevato sviluppo dell'apparato radicale che le consente di tuberizzare a profondità maggiori di altre varietà. Ciò fa ipotizzare una discreta sfuggenza verso la tignola (Phthorimaea operculella). E' ipotizzabile che queste caratteristiche siano state selezionate nel tempo dalla stessa varietà. La Viola calabrese può essere considerata a tutti gli effetti un'antica varietà di patata, in quanto per l'aspetto morfologico dei tuberi (forma allungata, irregolare, occhi profondi) rientra nel gruppo delle varietà del tipo Surprise (Salaman, 1926).		
	SI	SI (2)	<b>Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)</b> Anagrafica delle aziende   tipo di materiale di moltiplicazione disponibile		
	SI	SI	<b>Caratteristiche tecnologico organolettiche (nota di compilazione)</b> Il colore della buccia è viola intenso, appena raccolta; la pasta è bianca. Tale colorazione la rende molto interessante anche per l'alto contenuto di antociani. La polpa è molto compatta, molto resistente al disfacimento, poco umida, con un gusto tipico di patata (leggermente legnoso), molto caratteristico. Per queste peculiarità risulta particolarmente indicata per la bollitura e soprattutto per la produzione di gnocchi; ottima per la cottura al forno o alla brace (intera con tutta la buccia), tanto da essere classificata come patata di classe A, da un punto di vista culinario.		
	SI	SI	<b>Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)</b> Titolo; responsabile; soggetto finanziatore; Risultati principali; link GHISELLI L., ANDRENELLI L., BENEDETTELLI S., VECCHIO v., 2001 B. Caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità in patata (Solanum tuberosum L.). VI Convegno Nazionale sulla Biodiversità: opportunità di sviluppo sostenibile. Centro Interuniversitario del Germoplasma Mediterraneo. Bari 6 – 7 Settembre. (SE – PP – 26). LACERENZA N. G., BENEDETTELLI S., VECCHIO v., GHISELLI L., 1999. Phenotypic and molecular characterization of a potato landrace (Viola Calabrese). Abstract 14th Triennial Conference of the European Association for Potato Research. Sorrento – Italia May: 2-7 SCAZZIOTA B., PALCHETTI E., IERI F., ANDRENELLI L., GHISELLI L., MANZELLI M., VECCHIO v., 2006. Qualità dei tuberi di due vecchie varietà di patata italiane: Viola Calabrese e Rossa di Cetica. Italus Hortus; 13 (2): 375-378, ISSN:1127-3496. MANDOLINO G., PARISI B., ANDRENELLI L., FERRARI A., VENTISEI H., REID A. 2015 MOLECULAR FINGERPRINTING OF TRADITIONAL ITALIAN POTATO VARIETIES		
	SI	SI	<b>Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)</b> <b>Bibliografia storica</b> Per quanto riguarda le citazioni in bibliografia si segnalano le seguenti pubblicazioni: La Valorizzazione agraria della Sila" estratto da studi silani, scritto nel 1937 dal Prof. Giuseppe Tommasi, Direttore del Regio Istituto Chimico Agrario Sperimentale di Roma, edito: Napoli I.T.E.A Industrie Tipografiche ed Affini, Carlo III, n. 12, 1937.		
	SI	SI	<b>Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)</b> (descrizione: campo libero)		

**1 NO (non può sapere se la Struttura indicata sarà quella definitiva)**

**2 (dati interni)**

**3 PUBBLICABILE SOLO IN PRESENZA DI LIBERATORIA PRIVACY E DI RELATIVA AUTORIZZAZIONE**

**4 SOLO PER IL LABORATORIO E SE PRESENTE LIBERATORIA PRIVACY E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE**

**COMMISSIONE-TECNICO SCIENTIFICA - SETTORE VEGETALE DI CUI ALLA L.R. 14/2018 -ISTITUITA  
CON DGR N. 343 DEL 25/07/2022 E DPGR N. 90 DEL 4.10.2022  
PARERE ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE DELLA BIODIVERSITÀ AGRARIA E ALIMENTARE  
Allegato al Verbale alla seduta del 31/03/2023**

**Entità per cui si chiede l'iscrizione**

Patata viola calabrese (nome volgare)

**Richiesta pervenuta**

in data 24/03/2023 alla pec del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari- Forestazione, acquisita al prot. 140894 del 27/03/2023.

**Proponente**

Direttore Generale dell'ARSAC – dott. Bruno Maiolo

La Commissione **esamina** la documentazione allegata alla richiesta di iscrizione al registro regionale della biodiversità

La Commissione sulla base della autovalutazione della Tabella A (allegato 1), riguardante la stima del rischio di erosione, e del riscontro complessivo della documentazione esaminata, quantifica il livello di erosione genetica della RGV attribuendole un valore complessivo pari a 25, corrispondente ad un "Rischio Alto" secondo le indicazioni delle linee guida Mipaaf.

Le suddette tabelle sono firmate dai componenti della Commissione presenti nella sede regionale e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente parere.

La Commissione all'unanimità dei presenti esprime **parere favorevole all'iscrizione della RGV al Registro Regionale della Biodiversità Agraria e Alimentare** attribuendo il **nome da iscrivere: "Patata viola calabrese"**.

La Commissione inoltre indica la **modalità di conservazione** in situ presso il Centro Sperimentale Dimostrativo dell'ARSAC di Molarotta – Comune di Spezzano della Sila (CS), con raccomandazione a replicare la suddetta risorsa genetica in altri CSD, per favorirne la salvaguardia e contrastare il rischio di erosione genetica.

La Commissione da atto che **il materiale di riproduzione o di propagazione della risorsa oggetto della proposta** è disponibile presso Centro Sperimentale Dimostrativo dell'ARSAC di Molarotta – Comune di Spezzano della Sila (CS).

Il presente parere verrà trasmesso al Dipartimento Agricoltura per l'iscrizione al registro regionale ed all'anagrafe nazionale della biodiversità come previsto dagli artt. 5 e 6 della L. R. n. 14/2018 e dell'art. 2 del regolamento regionale 15/2019.

Catanzaro, 31 marzo 2023

**I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE**

Avv. Francesca Palumbo

Dr. Giovanni Preiti

**FIRMATO**

Prof. Leonardo Bruno

**FIRMATO**

Dott.ssa Daniela Simeone

**FIRMATO**

Dr Crudo Michele

**FIRMATO**

Dr. Fabio Petrillo

**FIRMATO**

Dr. Maurizio Falbo

**FIRMATO**

Dr. Marcello Bruno

**FIRMATO**

**Segretario verbalizzante**

Dott.ssa Agr. Antonella Neri

**FIRMATO**

Allegati:

- Tabella A – Quantificazione dei livelli di rischio di erosione genetica della Patata Viola calabrese;
- Tabella B – Griglia dei criteri e livelli di espressione per la definizione della Patata Viola calabrese.

**PATATA VIOLA CALABRESE**

**Tabella A - Quantificazione dei livelli di rischio di erosione genetica di una risorsa genetica vegetale (scegliere una sola risposta per ogni fattore di rischio).**

Fattori di rischio	Descrizione	Livello di rischio	Punteggio
1. Numero coltivatori	Maggiore di 30	Basso	1
	Compreso fra 10 e 30	Medio	2
	Minore di 10	Alto	<del>3</del>
2. Età media dei coltivatori	Minore di 40 anni	Basso	1
	Compreso fra 40 e 70 anni	Medio	<del>2</del>
	Maggiore di 70 anni	Alto	3
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)	Superiore al 1%	Basso	1
	Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio	2
	Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori Pianta isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari	Alto	<del>3</del>
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali	Aree molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso	1
	Aree limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio	2
	Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto	<del>3</del>
5. Tipologia di mercato del prodotto	Mercati e/o cooperative di produttori. Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso	1
	Disponibile in piccole superfici a livello locale. Varietà secondarie in IG	Medio	2
	Autoconsumo o a scopo di studio	Alto	<del>3</del>
6. Ruolo dell'innovazione varietale	Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso	1
	Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio	2
	Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto	<del>3</del>
7. Trend nuovi impianti	Presenza nuovi impianti	Basso	1
	Assenza nuovi impianti	Alto	<del>3</del>
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali	Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti nell'Elenco delle varietà di vite Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso	1
	- Vite: in corso di iscrizione nell'Elenco delle varietà di vite - Per le altre tipologie: Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio	2
	Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraaziendale	Alto	<del>3</del>
9. Conservazione <i>ex situ</i>	Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso	1
	Presenza di una sola collezione	Medio	<del>2</del>
	Assenza di collezioni	Alto	3
<b>VALORE COMPLESSIVO DI RISCHIO</b>			<b>25</b>

Rischio Basso valore complessivo inferiore o uguale a 9

Rischio Medio valore complessivo compreso tra 9 e 18

Rischio Alto valore complessivo superiore a 18

TABELLA B - Griglia dei criteri e livelli di espressione per la definizione delle varie tipologie esaminate

GRUPPO CRITERI	SINGOLI CRITERI	LIVELLO DI ESPRESSIONE DEL CRITERIO	X		
1	Tempo di presenza della risorsa in quel territorio	Da sempre		FSE.2 ALLEGATO 1	
		da oltre 50 anni	X		
		da almeno 50 anni			
		Sconosciuto			
	2	Entità del legame della risorsa con il territorio	Elevato		CTA ALLEGATO 1
			Parziale	X	
			Assente		
			Nessun legame attuale		
	3	Età media degli agricoltori detentori della risorsa	Inferiore a 40 anni		PUNTO 2 TABELLA A
			tra 40 e 70 anni	X	
			oltre 70 anni		
	4	Risorsa presente nel territorio di origine o reintrodotta in altro territorio	Presente nel territorio di origine	X	Valutazione della Commissione
Reintrodotta in un altro territorio					
Introdotta da un altro territorio					
Non presente in nessun territorio					
5	Pressione/Richiesta di Mercato	Elevata		FSE 4 ALLEGATO 1	
		Media			
		Assente	X		
6	Risorsa genetica legata a marchi	Marchio ue (DOP, IGP, altri marchi)		Punto 5 tabella A	
		Marchio commerciale			
		Marchio di filiera, marchio locale			
		Nessun Marchio	X		
7	Iniziativa di Valorizzazione	Si		Punto 5 tabella A	
		No	X		
8	Risorsa inserita nell'elenco dei Prodotti agroalimentari tipici ai sensi del DM 350/99	Si		Valutazione Commissione	
		No	X		
11	Disponibilità di documentazione storico/archivistica e/o di testimonianze a supporto del legame della risorsa con il territorio ed elementi a sostegno della sua "autenticità"	Elevata	X	F ALLEGATO 2	
		Soddisfacente	X		
		Assente			
12	Attività di caratterizzazione e disponibilità di studi scientifici	Morfologica	X	VALUTAZIONE SCHEDE MORFOLOGICHE LINEE GUIDA MIPAAF	
		Molecolare			
		Scarsa, nessuna caratterizzazione			
13	Rischio attuale di erosione genetica, stabilito sulla base dei criteri indicati nella Tabella A	Alto		Valutazione Commissione sulla TABELLA A	
		Medio			
		Basso			
		Nulla	25		
18	Risorsa inserita in registri/repertori regionali, registro delle varietà da conservazione, altre liste	Si		punto 8 TABELLA A	
		No	X		
14	Interventi di salvaguardia e da parte di chi	Enti Pubblici, Istituzioni Scientifiche	X	punto 9 TABELLA A	
		Privati			
		Azioni congiunte			
		Nessun intervento			
15	Inizio dell'intervento di salvaguardia	Da oltre 10 anni	X	punto 9 TABELLA A	
		Da 5-10 anni			
		Ultimi 5 anni			
17	Iniziativa di conservazione	In situ/on farm	X	punto 9 TABELLA A	
		Ex situ			
		Congiunte			
		Nessun intervento di conservazione			
16	Raggiungimento dell'obiettivo di salvaguardia da parte delle iniziative svolte	Pienamente raggiunto		PARERE DELLA COMMISSIONE	
		Intermedio	X		
		Obiettivo non raggiunto			

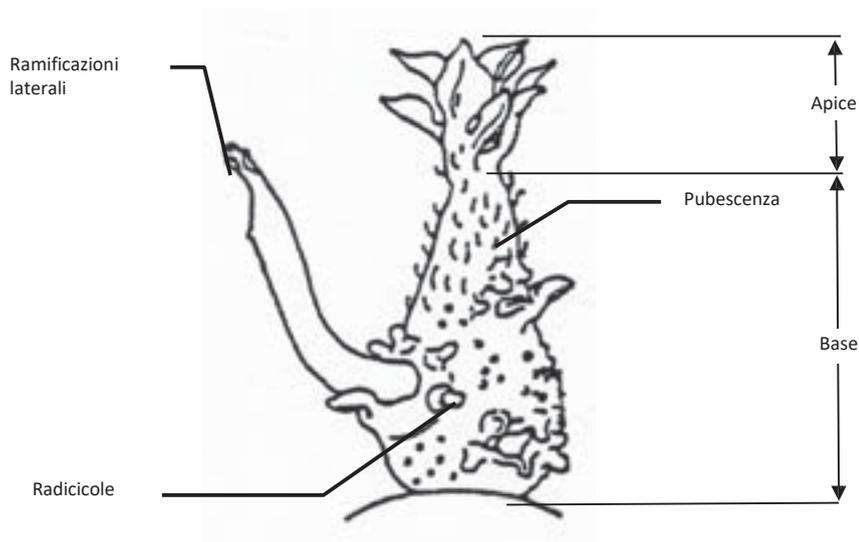
## 43- PATATA

(*Solanum tuberosum*  
L.)

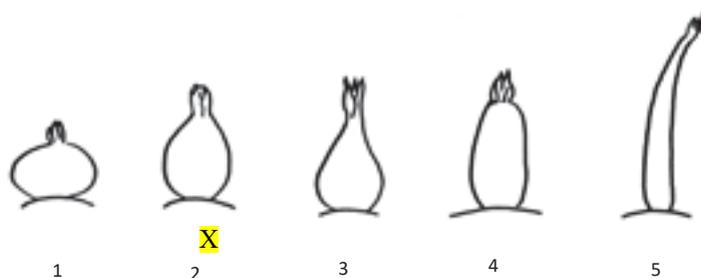
### Scheda descrittiva morfologica Viola Calabrese

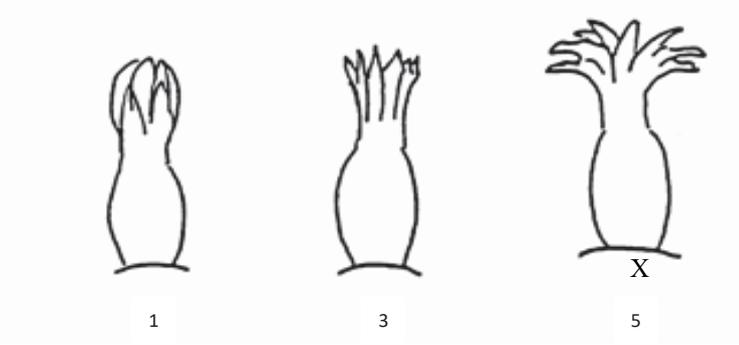
La descrizione dei caratteri indicati nella prima colonna con GIBA è raccomandata dal Gruppo di lavoro Biodiversità Agricola. La descrizione dei caratteri n. **24, 28, 29, 31, 32, 34, 35, 36** indicati nella seconda colonna con asterisco (\*) è obbligatoria ai fini dell'iscrizione al Catalogo delle "varietà da conservazione".

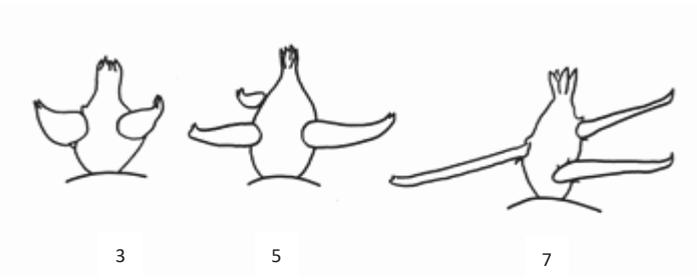
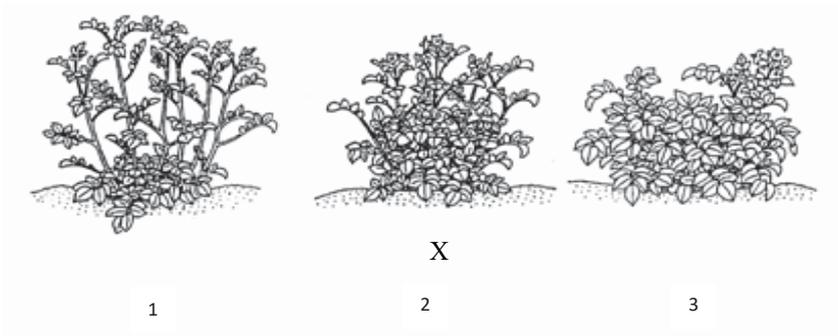
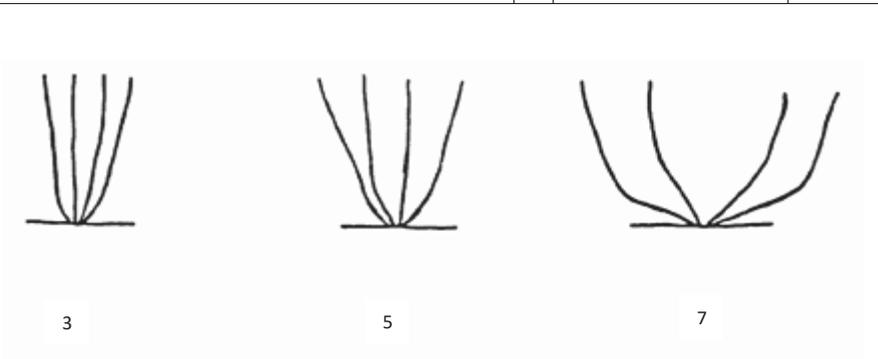
N° GIBA	N° CPVO/ UPOV	Stadi (tab.)	CARATTERE	LIVELLO D'ESPRESSIONE DEL CARATTERE	VARIETA' DI RIFERIMENTO	
1	1		GERMOGLIO: taglia	3	piccolo	Grata
				5	Medio X	Diamant
				7	grande	Gloria

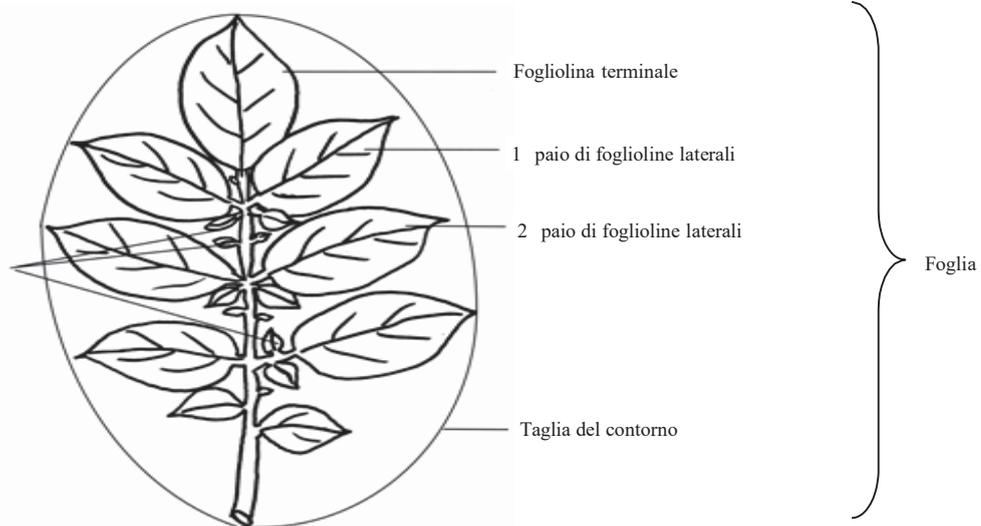
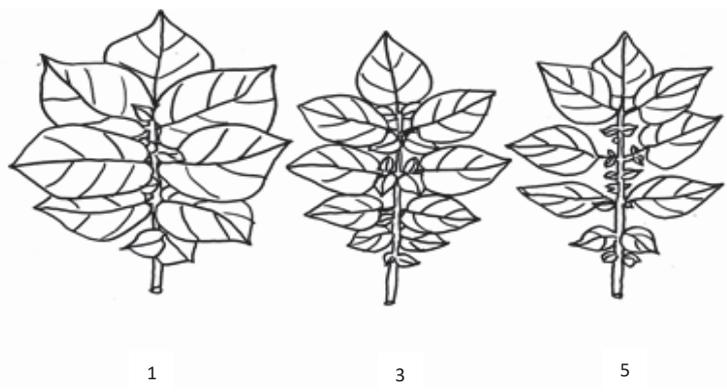
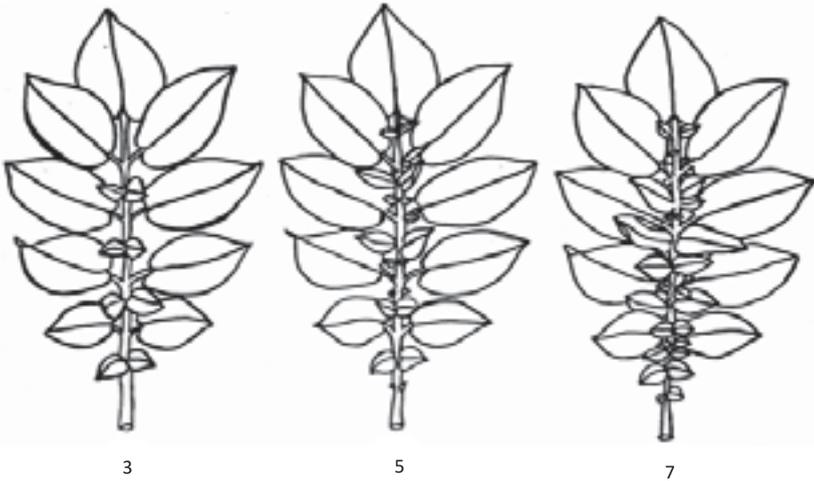


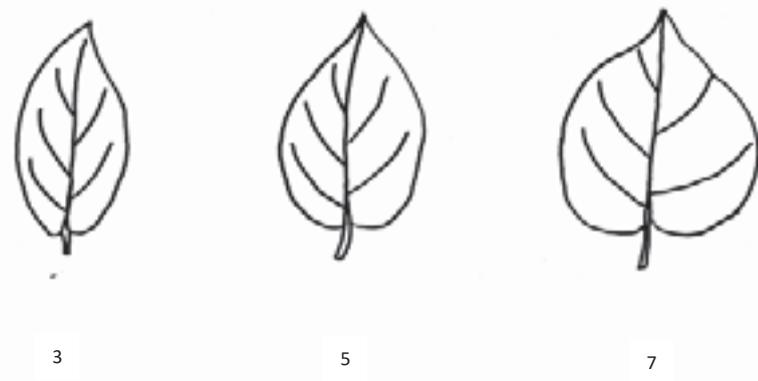
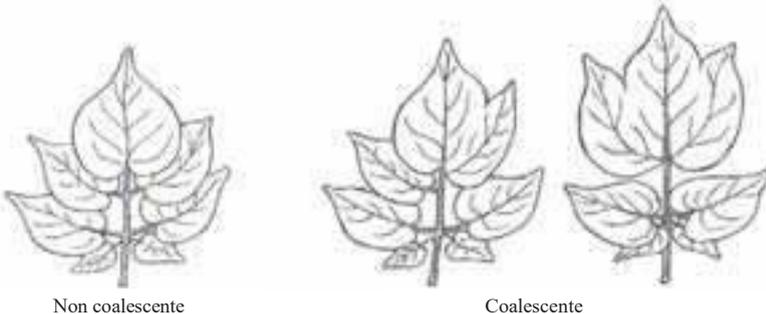
2 GIBA	2		GERMOGLIO: forma	1	sferica	Albas
				2	Ovoidale X	Marabel
				3	conica	Bintje
				4	cilindrica larga	Diamant
				5	cilindrica stretta	

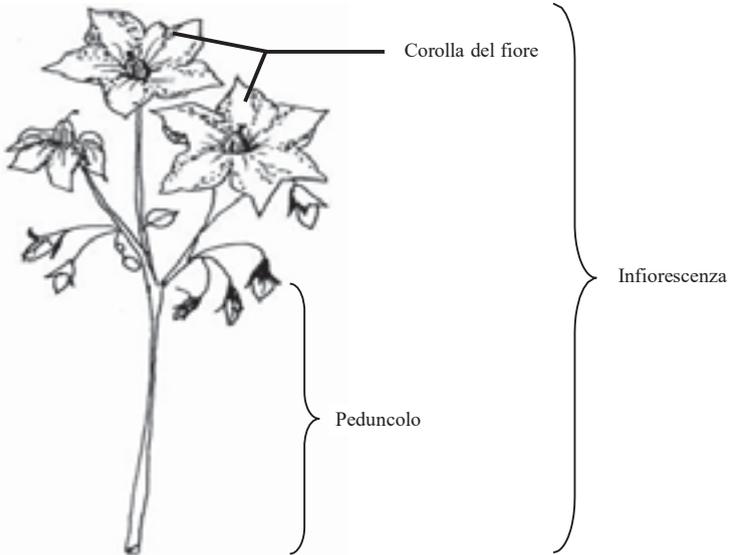


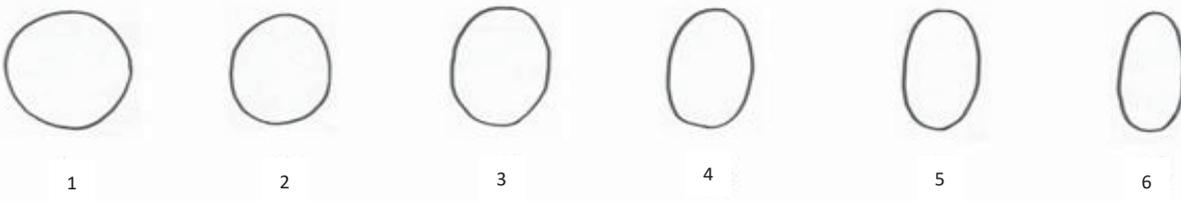
N° GIBA	N° CPVO/ UPOV	Stadi (tab.)	CARATTERE	LIVELLO D'ESPRESSIONE DEL CARATTERE	VARIETA' DI RIFERIMENTO	
3 GIBA	3		GERMOGLIO: intensità della pigmentazione antocianica della base	1	assente o molto lieve	Estima
				3	lieve	Santé
				5	<b>Media X</b>	Grandifolia
				7	forte	Granola
				9	molto forte	Red Duke of York
Se l'intensità della pigmentazione antocianica è "assente", il germoglio si presenta verde.						
4 GIBA	4		GERMOGLIO: proporzione di blu nella pigmentazione antocianica della base	1	assente o bassa	Desiree
				2	Media bleu-viola	Pamina
				3	alta	Agria
La pigmentazione antocianica è il risultato dei componenti rosso e blu. Se la proporzione del blu è bassa la pigmentazione antocianica appare rosso-violetto. Se la proporzione del blu è alta la pigmentazione antocianica appare blu-violetto.						
5 GIBA	5		GERMOGLIO: pubescenza della base	1	assente o molto lieve	Santé
				3	lieve	Diamant
				5	<b>Media X</b>	Junior
				7	forte	Duke of York, Rikea
				9	molto forte	Carmona
6	6		GERMOGLIO: taglia dell'apice in rapporto alla base	3	piccolo	Quinta
				5	<b>Medio X</b>	King Edward
				7	grande	Erntestolz
7	7		GERMOGLIO: aspetto dell'apice	1	chiuso	Quinta
				3	<b>Intermedio X</b>	Rita
				5	aperto	Diamant
						
Il carattere dovrà essere osservato dopo circa dieci settimane per ottenere una buona differenziazione nella collezione.						
8	8		GERMOGLIO: pigmentazione antocianica dell'apice	1	assente o molto lieve	Estima
				3	lieve	Duke of York
				5	<b>Media X</b>	Spunta
				7	forte	Agria
				9	molto forte	Red Duke of York
9	9		GERMOGLIO: pubescenza dell'apice	1	assente o molto lieve	
				3	lieve	Quinta
				5	<b>Media X</b>	Princess
				7	forte	Elles
				9	molto forte	

N° GIBA	N° CPVO/ UPOV	Stadi (tab.)	CARATTERE	LIVELLO D'ESPRESIONE DEL CARATTERE	VARIETA' DI RIFERIMENTO	
10 GIBA	10		GERMOGLIO: numero di radice	3	basso	Estima, Sarina
				5	<b>Medio X</b>	Bintje
				7	alto	Belladonna
11	11		GERMOGLIO: lunghezza delle ramificazioni laterali	3	Corte	Producent
				5	<b>Medie X</b>	Estima, Princess
				7	lunghe	Spunta
						
12	12	1	PIANTA: struttura del fogliame	1	tipo ramificato	Agria, Estima
				2	<b>tipo intermedio X</b>	Premiere
				3	tipo foglioso	Kennebec
 <div style="float: right; width: 25%;"> <p>1. Tipo ramificato: fogliame aperto, fusti chiaramente visibili.  2. Tipo intermedio: fogliame semi aperto, fusti parzialmente visibili.  3. Tipo foglioso: fogliame chiuso, fusti coperti o poco visibili.</p> </div>						
13 GIBA	13	1	PIANTA: portamento	3	<b>Eretto X</b>	Quinta
				5	semieretto	Desiree, Secura
				7	aperto	Gloria
						
14 GIBA	14	1	FUSTO: pigmentazione antocianica	1	assente o molto lieve	Estima
				3	lieve	Atlantic
				5	<b>Media X</b>	Saturna
				7	forte	Desiree
				9	molto forte	Red Duke of York
L'estensione della pigmentazione antocianica dovrà essere osservata in relazione all'area totale. La distribuzione e l'intensità non dovranno essere considerate.						

N° GIBA	N° CPVO/ UPOV	Stadi (tab.)	CARATTERE	LIVELLO D'ESPRESSIONE DEL CARATTERE	VARIETA' DI RIFERIMENTO	
15	15	1	FOGLIA: taglia del contorno	3	piccola	Kingston, Natalie
				5	Media X	Grata
				7	grande	Kennebec
						
16	16	1	FOGLIA: apertura	1	chiusa	Likaria
				3	intermedia	Premiere
				5	Aperta X	Grandifolia
						
17	17	1	FOGLIA: presenza di foglioline secondarie	3	debole	Solara
				5	Media X	Grata
				7	forte	Hercules
						

N° GIBA	N° CPVO/ UPOV	Stadi (tab.)	CARATTERE	LIVELLO D'ESPRESSIONE DEL CARATTERE	VARIETA' DI RIFERIMENTO	
18	18	1	FOGLIA: colore verde	3	chiaro	Angela
				5	medio	Ulme
				7	<b>Scurio X</b>	Spunta
19	19	1	FOGLIA: pigmentazione antocianica sulla nervatura mediana della pagina superiore	1	assente o molto lieve	Grata
				3	lieve	Russet Burbank
				5	<b>Media X</b>	Camilla
				7	forte	Felicitas
				9	molto forte	Bildstar, Roseval
L'estensione della pigmentazione antocianica dovrà essere osservata in relazione all'area totale. La distribuzione e l'intensità non dovranno essere considerate.						
20	20/21	1	SECONDO PAIO DI FOGLIOLINE LATERALI: larghezza in rapporto alla lunghezza	3	stretta	Russet Burbank
				5	<b>Media X</b>	Desiree
				7	larga	Agria
						
21	21/22	1	FOGLIOLINE TERMINALI E LATERALI: frequenza della coalescenza	1	assente o molto bassa	Cherie
				3	<b>Bassa X</b>	Bildstar, Premiere
				5	media	Agria
				7	alta	Romano
				9	molto alta	Riviera
						
22	22/27	1	BOTTONE FIORALE: pigmentazione antocianica	1	assente o molto lieve	Grata
				3	lieve	Panda
				5	<b>Media X</b>	Quinta
				7	forte	Ponto
				9	molto forte	
L'estensione della pigmentazione antocianica dovrà essere osservata in relazione all'area totale. La distribuzione e l'intensità non dovranno essere considerate.						
L'estensione della pigmentazione antocianica del bocciolo fiorale dovrà essere osservata a pieno sviluppo dello stesso prima che la corolla diventi visibile.						

N° GIBA	N° CPVO/ UPOV	Stadi (tab.)	CARATTERE	LIVELLO D'ESPRESSIONE DEL CARATTERE	VARIETA' DI RIFERIMENTO	
23	23/28	2	PIANTA: altezza	1	molto bassa	Mimi
				3	bassa	Atica
				5	<b>Media X</b>	Leyla
				7	<b>Alta X</b>	Grata
				9	molto alta	Tomba
<b>24</b> GIBA	24/29 (* )	2	PIANTA: frequenza dei fiori	1	assente o molto bassa	Achat, King Edward
				3	bassa	Walli
				5	media	Rita
				7	<b>Alta X</b>	Aiko, Agria
				9	molto alta	Sibu
25	35/30	2	INFIORESCENZA: taglia	3	piccola	Accent
				5	<b>Media X</b>	Grata
				7	grande	Karakter
 <p>The diagram illustrates a potato inflorescence. It shows a central stem (peduncolo) with several flowers. One flower is shown in detail, with its corolla (Corolla del fiore) clearly visible. The entire cluster of flowers is labeled as the inflorescenza (Infiorescenza).</p>						
26	26/31	2	INFIORESCENZA: pigmentazione antocianica sul peduncolo	1	assente o molto lieve	Grata
				3	<b>Lieve X</b>	Aiko
				5	media	Saturna
				7	forte	Desiree
				9	molto forte	Alhamra
L'estensione della pigmentazione antocianica dovrà essere osservata in relazione all'area totale. La distribuzione e l'intensità non dovranno essere considerate.						
27	27/32	2	COROLLA DEL FIORE: taglia	1	molto piccola	Rhona
				3	piccola	Sommergold
				5	<b>Media X</b>	Grata
				7	grande	Karida
				9	molto grande	Rioja, Roseval
<b>28</b> GIBA	28/33 (* )	2	COROLLA DEL FIORE: intensità della pigmentazione antocianica sulla faccia interna	1	assente o molto lieve	Grata
				3	lieve	Secura
				5	<b>Media X</b>	Ponto
				7	<b>Forte X</b>	Artana Pomeroy
				9	<b>molto forte</b>	
Se l'intensità della pigmentazione antocianica della faccia interna è "assente", la corolla del fiore appare bianca.						

N° GIBA	N° CPVO/ UPOV	Stadi (tab.)	CARATTERE	LIVELLO D'ESPRESSIONE DEL CARATTERE	VARIETA' DI RIFERIMENTO	
29 GIBA	29/34 (*)	2	COROLLA DEL FIORE: proporzione del blu nella pigmentazione antocianica sulla faccia interna	1	nulla o bassa	Granola
				2	Media X	Pamina
				3	Alta X	Rocket
La pigmentazione antocianica è il risultato dei componenti rosso e blu. Se la proporzione del blu è bassa la pigmentazione antocianica appare rosso-violetto. Se la proporzione del blu è alta la pigmentazione antocianica appare blu-violetto.						
30 GIBA	30/35	2	COROLLA DEL FIORE: estensione della pigmentazione antocianica sulla faccia interna	1	assente o molto piccola	Vitelotte Noir
				3	piccola	Bildtstar, Rosella
				5	Media X	Concurrent
				7	Grande X	Panda
9	molto grande	Ponto				
L'estensione della pigmentazione antocianica dovrà essere osservata in relazione all'area totale. La distribuzione e l'intensità non dovranno essere considerate.						
31 GIBA	31/36 (*)	3	PIANTA: epoca di maturazione	1	molto precoce	Christa
				3	precoce	Cilena
				5	Media X	Nicola
				7	Tardiva X	Aula
9	molto tardiva	Producent				
L'epoca di maturazione si intende quando l'80% delle foglie sono appassite.						
32 GIBA	32/37 (*)	4	TUBERO: forma	1	arrotondata	Grata
				2	ovale corta	Aula
				3	ovale	Diamant
				4	ovale allungata X	Linda
				5	allungata	Spunta
				6	molto allungata	Pompadour
 <p style="text-align: center;">1                      2                      3                      4                      5                      6</p>						
La forma predominante va osservata su materiale raccolto da ciascuna parcella.						
33	33/38	4	TUBERO: profondità degli occhi	1	molto superficiali	Duke of York, Nadine
				3	superficiali	Agria
				5	medi	Erntestolz
				7	Profondi X	Elles
9	molto profondi	Vitelotte Noir				
34 GIBA	34/39 (*)	4	TUBERO: colore dell'epidermide	<b>VIOLA</b>		
				1	beige chiaro	Nadine
				2	giallo	Agria, Quarta
				3	rosso	Desiree
				4	parzialmente rosso	Cara
				5	blu	Vitelotte Noir
				6	parzialmente blu	Kestrel, Catriona
7	marrone rossastro	Umatilla Russet				
35 GIBA	35/40 (*)	4	TUBERO: colore della base degli occhi	<b>VIOLA</b>		
				1	bianco	Nadine
				2	giallo	Agria
				3	rosso	Quarta
4	blu	Vitelotte Noir				

N° GIBA	N° CPVO/ UPOV	Stadi (tab.)	CARATTERE	LIVELLO D'ESPRESSIONE DEL CARATTERE	VARIETA' DI RIFERIMENTO	
36 GIBA	36/41 (* )	4	TUBERO: colore della polpa	1	Bianco X	Russet Burbank
				2	crema	Desiree, Estima
				3	giallo chiaro	Diamant
				4	giallo medio	Bildtstar, Quarta
				5	giallo scuro	Princes
				6	rosso	Red Salad
				7	parzialmente rosso	Early Rose
				8	blu	Vitelotte Noir
				9	parzialmente blu	Herd Laddie
37	37/42	4	SOLO VARIETA' CON EPIDERMIDE BEIGE CHIARO O GIALLO TUBERO: pigmentazione antocianica dell'epidermide in reazione alla luce	1	assente o molto lieve	Estima
				3	lieve	Diamant
				5	media	Charlotte
				7	forte	Granola
				9	molto forte	
Lo sviluppo di antocianine in varietà a epidermide beige chiaro e gialla deve essere verificato dopo 10 giorni di esposizione alla luce piena del giorno o dopo 150 ore di esposizione alla luce artificiale.						
<p>STADIO OTTIMALE DI SVILUPPO PER L'ACCERTAMENTO DEI CARATTERI</p> <p>1 = stadio di bottone florale  2 = a fioritura  3 = a maturazione dei tuberi  4 = dopo la raccolta</p> <p>Se non diversamente specificato, tutte le osservazioni devono essere effettuate sulla parte di piante sotto indicata:</p> <p><b>GERMOGLIO</b> (car. 1-11) tutte le osservazioni sul carattere devono essere effettuate su almeno 5 tuberi secondo il seguente metodo: lo spettro e l'intensità della fonte di luce sono i fattori più importanti per l'espressione dei caratteri del germoglio. Lo spettro è definito dal tipo di lampada e dal voltaggio utilizzato. Quando vengono evitate temperature estreme, l'influenza della temperatura sulla velocità di sviluppo è limitata. Una buona espressione del carattere si ottiene quando il germoglio viene fatto crescere in una camera priva di luce a temperatura che si produce da una luce ottenuta da piccoli bulbi incandescenti (6V AC/0.05 A) fornendo una intensità compresa tra 5 e 10 lux (approssimativamente 8 bulbi per m2, 25 – 40 cm sopra i tuberi).</p> <p><b>FOGLIA</b> (car. 15 – 17; 20): tutte le osservazioni devono essere effettuate su foglie pienamente sviluppate al centro della pianta. Una foglia ogni 20 piante deve essere prelevata dal culmo a metà tra la base e la cima delle piante.</p> <p><b>FOGLIA</b> (car. 18 + 19; 21): tutte le osservazioni devono essere effettuate su foglie pienamente sviluppate prelevate al centro della pianta.</p> <p><b>FIORE</b> (car. 27 – 30): tutte le osservazioni sul colore del fiore devono essere effettuate sul lato interno di fiori appena aperti.</p>						

**ALLEGATO FOTOGRAFICO**

**Autore/autori (citare obbligatoriamente): dr. Giuseppe De Marco**



**Coltivazione dei tuberi seme in serra Tunnel Screen House CSD Molarotta anno 2022**



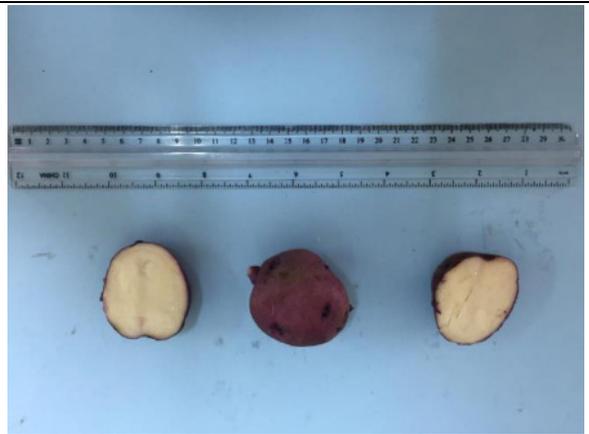
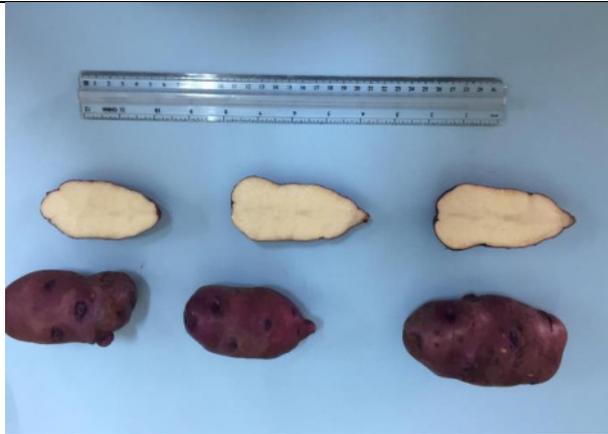
**Particolare sul fiore**



**Coltivazione in pieno campo CSD Molarotta anno 2022**



Particolare dei tuberi di *viola calabrese* appena raccolti



Sezione dei tuberi *viola calabrese* appena raccolti